

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 18/05/2017

Verbale n°30

Il giorno 18 Maggio, alle ore 9,30, presso la sala riunioni dell'Ufficio Assicurazione di Qualità si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

| Nome | Qualifica | P | Ag | A |
|--------------------------------|-----------------------------------|-------|----|---|
| Prof. Garzelli Andrea | Docente (Presidente) | X | | |
| Prof.ssa Carmignani Sonia | Docente (Delegato alla didattica) | | X | |
| Prof. Barni Mauro | Docente (Delegato alla ricerca) | X | | |
| Prof. Betti Gianni | Docente | | X | |
| Prof.ssa Bianchi Francesca | Docente | Skype | | |
| Prof. Bianciardi Giorgio | Docente | X | | |
| Prof.ssa Butini Stefania | Docente | X | | |
| Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania | Docente | X | | |
| Prof.ssa Ziche Marina | Docente | X | | |
| Dott.ssa Pozzi Sabrina | Tecnico-Amm.vo (Segretario) | X | | |

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Funge da Segretario la Dr.ssa Sabrina Pozzi.

Sono presenti il Dott. Alberto Berni e la Sig.ra Raffaella Giannettoni dell'Ufficio Assicurazione di Qualità che assistono e coadiuvano il Segretario.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Audit CdS;
4. Documentazione Sistema AQ di Ateneo;
5. Programmazione 2017;
6. Varie ed eventuali.

1. – Approvazioni verbale seduta precedente

Il Presidio approva all'unanimità i verbali relativi alle riunioni del 21 Dicembre 2016, del 9 Febbraio e 8 Marzo 2017.

2.- Comunicazioni

- Iniziative sugli indicatori ANVUR per il riesame annuale (fase sperimentale)

Il Presidente comunica che il 17 maggio si è svolto, nella sala riunioni dell'Ufficio AQ, un incontro con i responsabili degli Uffici statistici d'Ateneo (Servizio MAPRIN e Ufficio statistico d'Ateneo) e con il Dott. Brighi, consulente dell'Ateneo sui sistemi informativi per organizzare un'attività di analisi congiunta degli indicatori ANVUR messi a disposizione degli Atenei e dei Corsi di studio in occasione del Riesame annuale.

Nell'incontro sono stati esaminati gli indicatori AVA per il "monitoraggio Annuale" e poiché in questo periodo di *sperimentazione* ANVUR riceverà le segnalazioni e/o correzioni inviate

mediante un referente unico d'Ateneo, è importante che l'Ateneo rediga un documento con segnalazioni e suggerimenti sugli indicatori stessi, da inviare ad ANVUR.

Il Presidente inoltre informa che lunedì 22 Maggio incontrerà il Presidente del NdV e la delegata del Rettore alla Didattica per affrontare congiuntamente lo stesso tema. In quell'occasione evidenzierà alcune criticità emerse nell'incontro con gli Uffici, relativamente alla necessità di dare indicazioni per la gestione delle carriere ed alla possibilità di rivedere specifici punti dei regolamenti di Ateneo, ad esempio sullo status di studente part time.

Segue una discussione sull'argomento, nell'ambito della quale la Prof.ssa M. Ziche evidenzia la necessità di intervenire adeguatamente sul sistema informatico, prima di proporre variazioni sui regolamenti di ateneo.

La Prof.ssa F. Bianchi afferma che, a suo avviso, i Corsi di studio non debbano solo verificare la correttezza matematica dei calcoli ma anche l'opportunità della costruzione degli indicatori in funzione delle particolarità dei CdS.

Al termine delle osservazioni il Presidente informa che l'Ufficio Assicurazione di Qualità ha inviato agli Uffici responsabili della gestione dati uno schema nel quale tracciare le criticità e le azioni di miglioramento possibili, avente sia lo scopo di elaborare un documento critico d'Ateneo contenente le osservazioni da presentare alla Fondazione CRUI e ad ANVUR, sia lo scopo di rilevare i principali indicatori critici rispetto ai quali effettuare interventi di correzione e ipotizzare ulteriori analisi ed approfondimenti.

Il Presidente comunica infine che i Dipartimenti e tutti i responsabili dei Corsi di studio hanno ricevuto la comunicazione congiunta Presidio – Prorettore alla didattica con l'invito ad esaminare gli indicatori sperimentali messi a disposizione in via transitoria da ANVUR e sono stati invitati a comunicare alla responsabile dell'Ufficio AQ qualsiasi segnalazione da inoltrare successivamente ad ANVUR.

4. Documentazione Sistema AQ di Ateneo

- Requisiti di AQ di Ateneo

Il Presidente passa la parola al Prof. M. Barni per affrontare il tema della ricerca.

Il Prof. M. Barni fa presente che la compilazione della SUA - RD, inizialmente prevista per gennaio sarà ulteriormente rimandata. Inoltre evidenzia che i nove Dipartimenti dell'Ateneo rientrati fra i 352 ammessi alla selezione dei "Dipartimenti di Eccellenza" saranno impegnati, nei prossimi mesi, al perfezionamento delle proprie proposte progettuali.

Il Delegato alla Ricerca legge il punto R4 delle nuove Linee guida AVA, relativamente ai Requisiti per la qualità della Ricerca e della Terza missione e rileva che, per quanto concerne la definizione delle politiche e degli obiettivi, occorre semplicemente riprendere quelli già ampiamente definiti nei Documenti di Ateneo.

Relativamente al monitoraggio di quanto effettivamente intrapreso e dei risultati conseguiti, c'è invece da lavorare.

Nei prossimi mesi il Presidio dovrà dare indicazione riguardo alla compilazione della SUA RD e, nel contempo, indicare attori e modalità del monitoraggio della qualità della ricerca.

A tal proposito la Dott.ssa S. Pozzi evidenzia che tali Linee guida prevedono che il monitoraggio sia organizzato in collaborazione con il Presidio della Qualità, responsabile anche della verifica di tali misure.

Il Presidente evidenzia che, al punto R.4.b.2 delle Linee guida, si prevede che i Dipartimenti assicurino il perseguimento dei risultati della ricerca; per questo sarà necessario far fronte a due esigenze: a) organizzare il monitoraggio a livello centrale, b) coinvolgere i Dipartimenti nel monitoraggio.

La Dott.ssa S. Pozzi suggerisce di definire una procedura di monitoraggio, prevedendo che il

Presidio gestisca direttamente il monitoraggio dei requisiti a livello centrale, mentre per quanto riguarda il monitoraggio in seno ai Dipartimenti, il Presidio potrebbe elaborare delle Linee guida contenenti indicazioni su chi, come e cosa deve essere monitorato.

La stessa suggerisce di non attendere l'apertura della SUA - RD ma attivarsi fin da subito calendarizzando, nei prossimi giorni, un incontro con i referenti Qualità della Ricerca per invitare i Dipartimenti ad intraprendere i passaggi di delle Politiche di Qualità, già espresse dai Dipartimenti in occasione della Programmazione strategica 2016/2018 che potranno essere inseriti nel quadro "Politiche sulla Qualità dei Dipartimenti".

Si potrebbe definire, inoltre, una scadenza per il monitoraggio dei risultati della ricerca anticipando le scadenze e le Linee guida sulla SUA RD, utile in prospettiva anche allo scopo di compilare il quadro "Riesame" della SUA Ricerca.

Al termine della discussione sull'argomento, si decide di procedere ad un riscontro, tra i nominativi dei Referenti qualità della Ricerca e Referenti per la Ricerca con i quali lavora il Delegato alla Ricerca per attività affini.

Concludendo il Presidio decide di inserire, nell'ambito dei lavori del Presidio/Ateneo da calendarizzare, la redazione dei principali elementi di un sistema di monitoraggio dei risultati della Ricerca e la definizione, a grandi linee, di un processo di "Riesame" della Ricerca utilizzabile anche ai fini della SUA - RD.

In questo modo l'Ateneo si mette in condizioni di rispondere ai Requisiti R.4. sulla Ricerca ed i Dipartimenti possono distribuire nel tempo il lavoro da svolgere, anticipando le scadenze della SUA RD.

- Revisioni di compiti e funzioni degli attori del sistema di AQ

Il Presidente suggerisce di rimandare l'approfondimento del punto alla successiva seduta.

5. Programmazione anno 2017

- Linee guida monitoraggio annuale dei Corsi di Studio e Riesame ciclico.

Il Presidente introduce il tema del Riesame annuale, illustrando la nuova Scheda di monitoraggio annuale, da redigere su uno schema semplificato che coincide, quasi esclusivamente, con un'analisi critica degli indicatori degli anni 13/14, 14/15 e 15/16, avanzando l'ipotesi di alcune scadenze da prospettare ai Dipartimenti.

La Dott.ssa S. Pozzi aggiunge che tale semplificazione include l'eliminazione dell'obbligo di definire, a fronte delle criticità individuate, le conseguenti azioni correttive. Ovviamente il Presidio può comunque chiedere ai CdS di definire azioni correttive, ma deve valutarne i benefici reali. Al contrario l'individuazione di azioni correttive resta un'azione fondamentale per i Riesami ciclici, che sarebbe opportuno far redigere ai Corsi di studio entro dicembre 2017.

La Responsabile dell'Ufficio AQ suggerisce, inoltre, che in previsione del Riesame ciclico i Corsi di studio rinnovino la consultazione dei soggetti del mondo del lavoro e delle parti interessate, allargando la rilevazione ai Corsi di studio appartenenti ai cicli successivi (es. Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Dottorato) ed agli studenti sia iscritti sia, in particolare, laureati ed impegnati in un percorso post laurea.

Suggerisce infine di definire una procedura che preveda modalità e tempi di: Monitoraggio Annuale, Consultazioni con parti sociali e Riesame Ciclico.

Al termine della discussione il Presidio decide di impostare una procedura che prevede il controllo preventivo delle bozze di riesame da parte del PQA e la successiva correzione delle bozze, revisionate, da parte del Corso di studio e comunque prima della definitiva approvazione da parte degli organi di Dipartimento e di Ateneo.

In caso di rifiuto da parte dei Corsi di studio a recepire le osservazioni del Presidio sui riesami annuali, l'Ufficio Assicurazione di qualità che presenta la delibera agli Organi di governo,

segnala tale “inadempienza” nella propria Relazione tecnica.

Anche per quanto riguarda le consultazioni delle parti interessate è opportuno definire un format e delle linee guida nelle quali, fra le altre cose, dare indicazioni chiare sui soggetti da invitare e sulle opinioni da rilevare.

In merito agli incontri da rinnovare con le parti sociali, il Prof. G. Bianciardi ricorda che, nell’Audit di Medicina e Chirurgia è emersa la necessità di procedere per gli specifici Corsi di studio, evitando di fare consultazioni generiche di Dipartimento.

La Dott.ssa S. Pozzi suggerisce di prevedere fin da subito la possibilità di effettuare le Consultazioni in modo da avere il tempo, per i Dipartimenti che lo ritenessero opportuno, di istituire i Comitati di indirizzo.

- Conclusioni.

Segue un dibattito sulle scadenze complessive da prevedere i prossimi lavori da calendarizzare nei quali il Presidio della Qualità dovrà supportare i Dipartimenti (Riesame annuale e ciclico, Consultazione delle parti interessate, Relazione annuale delle Commissioni paritetiche) anche a partire dalla scadenza finale, ossia il 31 Dicembre che è il termine finale per aver concluso i riesami ciclici.

Il Prof. A. Garzelli, recepite le considerazioni emerse, propone la bozza di calendario in Allegato.

- Aggiornamento Documento Sistema AQ di Ateneo.

Sempre in tema di formalizzazione delle procedure, il Presidente e la responsabile dell’Ufficio AQ che hanno curato l’aggiornamento del “Documento sull’Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Università di Siena” concordano sulla necessità di procedere alla revisione delle competenze dei soggetti del Sistema alla luce delle Nuove Linee guida AVA (vers.2.1) e alla luce delle criticità emerse durante gli audit Nucleo di Valutazione/Presidio della Qualità.

Tali documenti saranno sottoposti al Nucleo di Valutazione, per un parere preliminare, e successivamente presentati al Senato Accademico per l’approvazione ed il supporto “politico” al sistema di AQ di Ateneo.

Al termine dell’incontro, la Prof.ssa M. Ziche suggerisce di redigere un “calendario delle attività” del Presidio della Qualità. In tale calendario sarebbe opportuno individuare le tempistiche e gli obiettivi da perseguire, in modo da ottimizzare il tempo rimasto prima delle visite delle CEV.

La stessa aggiunge che gli audit sono stati un esercizio molto utile per comprendere, sul campo, i contenuti dell’assicurazione della qualità, altrimenti percepibili come strumenti “astratti” e ritiene che, sarebbe importante che i Corsi di studio rilasciassero un Feedback sugli Audit che hanno ricevuto.

A tal proposito la dott.ssa S. Pozzi suggerisce di chiedere al Nucleo di Valutazione, responsabile del processo, se ha definito un questionario rivolto ai CdS visitati per la raccolta di opinioni sull’efficacia degli Audit.

6. Varie ed Eventuali

La Dott.ssa Pozzi informa che, al Corso di Formazione sulle nuove Linee guida AVA 2.1. al quale ha partecipato a Roma, hanno fatto presente che sta cambiando il concetto di “SEDE” poiché, mentre fino ad adesso erano considerate tali soltanto quelle riconosciute dal MIUR, nel nuovo Decreto 987/2016 si precisa che sono considerate sedi decentrate le strutture didattiche o di ricerca collocate in un comune diverso; ne discenderebbe che strutture come quella di Arezzo, potrebbero necessitare di requisiti separati nonché di un’articolazione del Presidio specifica. La Prof.ssa M. Ziche rileva che in realtà, la presenza della Prof.ssa F. Bianchi è da considerarsi una rappresentanza di Arezzo



anche se, ovviamente, un Presidio distinto è ben altra cosa. Infine a proposito dei lavori interni, rileva che, attualmente, essendo composto da membri in scadenza, l'attuale Presidio si deve limitare a dispensare suggerimenti e raccomandazioni al prossimo Presidio.

La Prof.ssa S. Butini fa presente che è necessario che venga trattato, dal prossimo Presidio, il problema dell'internazionalizzazione della didattica e della contraddizione che c'è a livello di Ateneo nell'offrire una comunicazione quasi interamente in italiano (servizi erogati in italiano). La Dott.ssa S. Pozzi concorda sul fatto che tali questioni non sono dettagli, bensì punti fondamentali di attuazione delle politiche di qualità relative all'internazionalizzazione.

La Prof.ssa Ziche ritiene che sia necessario aprire una riflessione seria sulla modalità di offerta dei CdS internazionali che tenga in considerazione il livello reale di preparazione degli studenti che vi approdano, tenendo in considerazione le conseguenti risorse da impiegare in funzione delle risorse disponibili nei Dipartimenti.

Null'altro essendovi da trattare la riunione termina alle ore 13:30.

Il Segretario
Dr.ssa Sabrina Pozzi

Il Presidente
Prof. Andrea Garzelli